



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DIPFSA

Data .. 9 OTT 2012 Protocollo N° 452313 Class: E.320.02 3 Prat. Fasc. Allegati N°

Oggetto: Decreto dirigenziale n. 105 del 20 settembre 2012. Chiarimenti.

| | |
|---|---------|
| U.L.S.S. n. 4 ALTO VICENTINO "azienda VI" | |
| - 9 OTT. 2012 | |
| N. | 36591 |
| Tit. | 7 Cl. 5 |

p.c.

Ai Responsabili dei Servizi Veterinari
delle Aziende ULSS della
Regione del Veneto

Ai Sigg. Referenti per l'alimentazione
animale delle Aziende ULSS della Regione
Veneto

Alle Organizzazioni Regionali degli Operatori
del Settore

Alle Organizzazione Professionali di
Categoria

LORO SEDI

A seguito della riunione tenutasi a Venezia in data 26 settembre 2012, si ritiene opportuno fornire i seguenti chiarimenti.

Nel corso della riunione sono stati discussi nel dettaglio tutti i punti del DDR n. 105 del 20.09.2012, affrontando per ciascuno di essi le relative problematiche di attuazione.

Per quanto riguarda gli stabilimenti di essiccazione, si ribadisce la necessità di un'attenta valutazione del piano di autocontrollo degli impianti, per la possibile compresenza in un unico impianto sia di mais idoneo all'alimentazione animale (per le categorie da latte o da ingrasso), sia di mais con un tenore di aflatossine oltre i limiti (da definirsi "mais semilavorato essiccato grezzo").

In particolare la scrivente Unità di Progetto Veterinaria ritiene opportuno inoltre che, nel corso dei sopralluoghi, vengano acquisite informazioni generali relative alle quantità di prodotto stoccato, all'eventuale separazione in categorie o classi di prodotto.

Per quanto concerne gli stabilimenti di lavorazione del latte, sono emerse difficoltà ad assicurare i campionamenti richiesti per il controllo quotidiano del tank di stoccaggio, per i piccoli stabilimenti che raccolgono latte da un numero esiguo di allevamenti. Per tale fattispecie si

UNITÀ DI PROGETTO VETERINARIA
Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia Tel. 041/2791457-1304-1340 - Fax 041/2791330-1374



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

conviene che gli operatori potranno concordare con il Servizio Veterinario dell'Az. ULSS competente una diminuzione della frequenza dei controlli, purché sia garantita almeno la cadenza quindicinale, assicurando comunque la tracciabilità delle produzioni. Tale diminuzione delle frequenze è giustificata dall'implementazione dell'analisi del rischio con riferimento alla tipologia di alimentazione degli animali negli allevamenti conferenti il latte, e/o con riferimento ai volumi di latte lavorati.

In alternativa ai test ELISA possono essere utilizzati anche test basati su altri principi tecnologici ma comunque di comprovata attendibilità.

Si suggerisce comunque agli operatori, di prelevare i campioni eseguiti in autocontrollo in n. 2 aliquote, in modo da poter utilizzare la seconda aliquota per un'eventuale test di conferma, in caso di positività del test di screening eseguito sulla prima aliquota.

Si ricorda che per quanto riguarda il controllo sul latte eseguito dai Servizi Veterinari, ciascuna aliquota deve essere costituita da almeno 200 ml di latte, conformemente al regolamento 401/2006/CE.

Altresì, presso i mulini, è possibile effettuare i campionamenti per la ricerca di micotossine sulle farine piuttosto che sulla granella, per semplificare le metodiche di campionamento.

I campioni devono essere conservati in condizioni di refrigerazione fino alla consegna all'Istituto Zooprofilattico con la raccomandazione di rispettare le seguenti indicazioni per quanto riguarda il conferimento di campioni in vincolo sanitario:

- consegna da lunedì a giovedì (entro le ore 12.00)
- a fronte della necessità di esito preliminare in giornata, concordare con il laboratorio di chimica dell'Istituto Zooprofilattico i termini di consegna dei campioni.

Per gli aspetti riguardanti la programmazione dei controlli, si trasmettono l'allegato C, relativamente ai controlli nel latte di massa in allevamento, e l'allegato D, con il programma di campionamento negli stabilimenti di lavorazione e produzione del latte.

Si trasmettono, infine, i relativi verbali di campionamento. Si ritiene opportuno precisare che, a seconda dell'attività svolta, dovranno essere utilizzati i seguenti verbali:

- campionamento presso gli O.S.M.: verbale P.N.A.A., già precedentemente trasmesso;
- monitoraggio in allevamento (punto n. 19 del DDR 105/12): verbale riportato in allegato B;
- sorveglianza in caseificio (punto n. 20 DDR 105/12): verbale riportato in allegato A;
- campionamento in allevamento a seguito di positività: verbale riportato in allegato A.

Distinti saluti.

Il Dirigente Regionale

Dr. Giorgio Cester

UNITÀ DI PROGETTO VETERINARIA

Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia Tel. 041/2791457-1304-1340 - Fax 041/2791330-1374



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B

REGIONE DEL VENETO

MI

AZIENDA ULSS N. _____

PIANO DI MONITORAGGIO AFLATOSSINA M1 (DDR n. 105 del 20.09.2012)

VERBALE DI PRELEVAMENTO DI CAMPIONI DI LATTE DI MASSA IN ALLEVAMENTO

Verbale n° _____ del _____

PRELEVATORE: Cognome _____
nome _____

ALLEVAMENTO SOTTOPOSTO A CAMPIONAMENTO:

PROPRIETARIO o RAG. SOCIALE _____

INDIRIZZO / LOCALITA' _____

COMUNE _____

CODICE AZIENDALE

(Da riportare obbligatoriamente)

Il campione prelevato in singola aliquota viene regolarmente sigillato e identificato e inviato all'Istituto Zooprofilattico delle Venezie mantenuto in condizioni di refrigerazione

FIRMA DEL PROPRIETARIO FIRMA DEL PRELEVATORE

UNITÀ DI PROGETTO VETERINARIA
Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia Tel. 041/2791457-1304-1340 - Fax 041/2791330-1374



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

UNITÀ DI PROGETTO VETERINARIA
Dorsoduro, 3493 – 30123 Venezia Tel. 041/2791457-1304-1340 – Fax 041/2791330-1374

Cod. Fisc. 80007580279

P.IVA 02392630279



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C

Regione Veneto

Programma di campionamento settimanale per la ricerca di AFLATOSSINA M1 nel latte di massa in allevamento

| Asl | N. aziende da campionare |
|-----------------------------|--------------------------|
| ASL 1 - BELLUNO | 1 |
| ASL 2 - FELTRE | 2 |
| ASL 3 - BASSANO DEL GRAPPA | 3 |
| ASL 4 - THIENE | 2 |
| ASL 5 - ARZIGNANO | 2 |
| ASL 6 - VICENZA | 7 |
| ASL 7 - PIEVE DI SOLIGO | 3 |
| ASL 8 - ASOLO | 5 |
| ASL 9 - TREVISO | 6 |
| ASL 10 - SAN DONA' DI PIAVE | 2 |
| ASL 12 - VENEZIA-MESTRE | 0 |
| ASL 13 - MIRANO | 2 |
| ASL 14 - CHIOGGIA | 1 |
| ASL 15 - CITTADELLA | 7 |
| ASL 16 - PADOVA | 2 |
| ASL 17 - ESTE | 1 |
| ASL 18 - ROVIGO | 2 |
| ASL 19 - ADRIA | 1 |
| ASL 20 - VERONA | 4 |
| ASL 21 - LEGNAGO | 3 |
| ASL 22 - VILLAFRANCA | 4 |

UNITÀ DI PROGETTO VETERINARIA
Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia Tel. 041/2791457-1304-1340 - Fax 041/2791330-1374



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato D

Regione Veneto

Programma di campionamento settimanale per la ricerca di AFLATOSSINA M1 nel latte del serbatoio di staccaggio negli stabilimenti di lavorazione e produzione

| Asl | N. cisterne in banchina |
|-----------------------------|-------------------------|
| ASL 1 - BELLUNO | 2 |
| ASL 2 - FELTRE | 2 |
| ASL 3 - BASSANO DEL GRAPPA | 5 |
| ASL 4 - THIENE | 5 |
| ASL 5 - ARZIGNANO | 3 |
| ASL 6 - VICENZA | 6 |
| ASL 7 - PIEVE DI SOLIGO | 4 |
| ASL 8 - ASOLO | 3 |
| ASL 9 - TREVISO | 3 |
| ASL 10 - SAN DONA' DI PIAVE | 2 |
| ASL 12 - VENEZIA-MESTRE | 2 |
| ASL 13 - MIRANO | 1 |
| ASL 14 - CHIOGGIA | 1 |
| ASL 15 - CITTADELLA | 5 |
| ASL 16 - PADOVA | 2 |
| ASL 17 - ESTE | 2 |
| ASL 18 - ROVIGO | 1 |
| ASL 19 - ADRIA | 1 |
| ASL 20 - VERONA | 3 |
| ASL 21 - LEGNAGO | 2 |
| ASL 22 - VILAFRANCA | 5 |

UNITÀ DI PROGETTO VETERINARIA

Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia Tel. 041/2791457-1304-1340 - Fax 041/2791330-1374